


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI Sopr. Beni Arch. Arch. Art. e Storici	REGIONE	N.
CODICI	90/00003584	ITA:	CAGLIARI - RISTANO	10	SARDEGNA
PROVINCIA E COMUNE: CAGLIARI SANTADI			DESCRIZIONE:		
LUOGO: VIA CIRCONVALLAZIONE ANGOLO VIA MAZZINI - SANTADI			L'edificio è costituito da due locali rettangolari di eguale lunghezza affiancati. Il più largo, adibito a monte granatico, è coperto da tetto a due falde su travi di legno appoggiate sulla linea di colmo su quattro pilastri a reseghe allineati lungo l'asse longitudinale; pavimentazione in cemento. Il locale più stretto, attualmente tramezzato allo scopo di ospitare la cassa comunale di credito agrario, è coperto da tetto a due falde su capriate lignee. Il prospetto, estremamente elementare sulla via Circonvallazione, ricalca la divisione interna. La parte del magazzino segue l'andamento delle falde del tetto con timpano privo di decorazione e con apertura circolare. La parte adibita ad ufficio presenta un frontone ad arco ribassato, con modesta cornice, che maschera il profilo del tetto anch'esso con apertura circolare. Le aperture sono rettangolari, prive di ogni decorazione, di grandezza costante.		
OGGETTO: MONTE GRANATICO					
CATASTO: F°5 al. c. map. 830 (gr. map. 799)					
CRONOLOGIA: DELIBERA COMUNALE PER LA COSTRUZIONE 24/6/1897					
AUTORE:					
DEST. ORIGINARIA: MONTE GRANATICO					
USO ATTUALE: MONTE GRANATICO; CASSA COMUNALE DI CREDITO AGRARIO UFFICI CORRISPONDENZA BANCO DI SARDEGNA					
PROPRIETA': CASSA COMUNALE DI CREDITO AGRARIO					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.C. E ALTRI: PROGR. FABBR. 71 DPGR 12344/3901 - 2/9/71					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: RETTANGOLARE					
COPERTURE: TETTO DI TEGOLE CURVE A DUE FALDE SU CAPRIATE E SU TRAVI LIGNEE					
VOLTE o SOLAI: CANNE					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: MURATURA IN PIETrame					
PAVIMENTI:					
DECORAZIONI ESTERNE: NESSUNA					
DECORAZIONI INTERNE: NESSUNA					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:		FOTOGRAFIE:		ESTRATTO MAPPA CATASTALE:		FOTOGRAFIE:		Disegni e rilievi:		MAPPE:		DOCUMENTI VARI:		Relazioni tecniche:		RIFERIMENTI ALTRE SCHEDA (CSU; MA; RA; OA; SM; D; ...):	
Archivio comunale di Santadi		Archivio della Cassa comunale di credito agrario															
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:	
RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		RISERVA:		R									

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Il monte granatico è stato costituito con delibera comunale del 24/6/1897 in un periodo di vivace attività edificatoria pubblica. Dal 1938 ha ospitato la cassa comunale di credito agrario (istituita con decreto del 1927). In seguito la Cassa è stata trasferita, per inidoneità dei locali, in piazza Marconi. Attualmente, in seguito a ristrutturazione dei locali, è in attesa di trasferirsi nei vecchi locali.

SISTEMA URBANO:

CENTRO RURALE

RAPPORTI AMBIENTALI:

Edificato alla periferia del paese, all'incrocio tra le vie Mazzini e Circonvallazione, attualmente asfaltate, affiancato ad edifici di abitazione e di servizio rurale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sul prospetto scritta a lettere isolate in ceramica azzurra "Monte granatico".

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

La parte destinata a uffici è stata ristrutturata internamente in data recente mediante tramezzatura, dotazione di servizi igienici. Gli infissi originari sono stati sostituiti con altri pure in legno; la porta di ingresso è protetta da serranda metallica a maglie.

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 5/12/78						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
VOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.				X														
INFESSI			X															
			X															

OSSERVAZIONI:

Lo stato di conservazione è ottimo per la parte di recente ristrutturazione, medio per il magazzino.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
	20/00029381	ITA:	Sopr. Beni Amb. Arch. Art. e Storici CAGLIARI - CRISTANO	SARDEGNA	
ALLEGATO N. <u>1</u> CA-SANTADI - MONTE GRANATICO - SCORCIO					

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



